



ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA MONTAGNOLA SENESE O.D.V.

RELAZIONE DI MISSIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione Pubblica Assistenza Montagnola Senese ODV (organizzazione di volontariato), costituita in data 28 dicembre 2000, agisce nel rispetto del D.lgs. 117/2017 e aderisce all'A.N.P.A.S. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze.

L'Associazione nasce dalla fusione di 6 Associazioni di Pubbliche Assistenze e Gruppi Donatori di Sangue presenti prima del 2001 sul territorio di Sovicille e parte di Siena, nello specifico: P.A. Gruppo Donatori di Sangue San Rocco-Barontoli, P.A. Gruppo Donatori di Sangue Rosia, P.A. Gruppo Donatori di Sangue Volte Basse-Caldana, P.A. Gruppo Donatori di Sangue S.Andrea Montecchio, P.A. Gruppo Donatori di Sangue Ancaiano e P.A. Gruppo Donatori di Sangue Sovicille.

La sede legale è sita in Sovicille (SI) - P.zza degli Alunni, 5 – S. Rocco a Pilli.

L'Associazione, che è in possesso del CF. 01030080525, promuove lo svolgimento di attività in favore della comunità ispirandosi ai principi di solidarietà, partecipazione e inclusione secondo le norme vigenti per il Terzo Settore.

L'Associazione è iscritta nel R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nella sezione numero 1 (Organizzazioni di Volontariato) con ID 312.

L'Associazione si prefigge svariati obiettivi, tra i quali: favorire la partecipazione delle persone allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione e progettazione del loro soddisfacimento, promuovere lo sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole, prevenire le malattie e i fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro, nei loro vari aspetti sanitari e sociali, assistere, promuovere e sostenere i diritti dell'infanzia, promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nonché promuovere le pari opportunità e l'aiuto reciproco, promuovere il sostegno dell'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti, promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza, con particolare attenzione al sostegno e al contrasto delle forme di discriminazione e



intolleranza, relativamente a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili, infine, collaborare con qualsiasi soggetto, pubblico e privato, e con altre organizzazioni di volontariato o enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dallo Statuto e nel rispetto delle reciproche autonomie, esperienze e ruoli.

Le attività principali svolte dall'associazione sono:

- gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi comprese le attività di soccorso e trasporto degli ammalati e dei feriti;
- le attività di protezione civile;
- le iniziative di educazione, informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute e dei suoi vari aspetti sanitari e sociali;

L'Art.4.2 dello Statuto prevede le seguenti attività svolte dall'Associazione, di interesse generale, tese al raggiungimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sono:

- servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale, realizzati direttamente e/o indirettamente od in collaborazione con le strutture pubbliche o i partner privati;
- i servizi di carattere sociale e assistenziale, anche domiciliari, per il sostegno delle persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà sociali ed economiche, anche attraverso uno sportello di ascolto antiviolenza;
- le iniziative atte a divulgare la cultura e la pratica della sicurezza, nell'ambito della protezione civile, ivi comprese attività di cinofilia, di ricerca e formazione in tali materie, con organizzazioni di corsi e seminari;
- gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, mediante pubblicazioni periodiche, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività definite di interesse generale dalla legge;
- l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- la gestione degli alloggi sociali, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;



- la beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività definite di interesse generale dalla legge;
- la promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché diritti dei consumatori e degli utenti delle attività definite di interesse generale dalla legge;
- la riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- la formazione del volontario in collaborazione con i progetti di A.N.P.A.S. Nazionale o Regionale.
- le attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie.
- adesione ai progetti A.N.P.A.S. Regionale e Nazionale.

2.ASSOCIATI, FONDATORI E ATTIVITÀ SVOLTE

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone che condividono i principi dell'Associazione stessa e che siano mossi da solidarietà, senza distinzione alcuna.

All'Associazione possono partecipare anche altre organizzazioni di volontariato.

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. L'Associazione può rimborsare al volontario le spese che ha effettivamente sostenuto, debitamente documentate.

Gli Associati si dividono in:

- Ordinari: cioè coloro che si associano in seguito al versamento della quota prevista entro i termini fissati dagli organi associativi competenti;
- Volontari: soggetti con età non inferiore a 16 anni che prestano la propria opera presso l'Associazione a titolo gratuito e spontaneo. Nel caso dei minori occorre il consenso scritto di chi ne esercita la potestà genitoriale;
- Onorari: coloro che danno o hanno dato lustro all'Associazione per meriti particolari, nonché coloro che sostengono le attività dell'Associazione con continuità. Questa tipologia di associati è nominata dal Consiglio Direttivo e hanno diritto all'erogazione gratuita della quota associativa.



Gli Associati possono recedere in un qualsiasi momento dalla qualifica di associato, la quale non è comunque trasmissibile.

La quota associativa è annuale e non frazionabile.

3. CRITERI DI BILANCIO

Per la redazione del bilancio d'esercizio, sono stati utilizzati i criteri di redazione civilistici di cui agli artt. 2423, 2423 – bis, 2423 – ter, 2424, 2424 – bis, 2425, 2425 – bis del codice civile e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile che sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per quanto riguarda il bilancio al 31.12.2022 lo stesso è stato riclassificato secondo le disposizioni di cui al decreto del 5 Marzo 2020 (Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore).

Il fascicolo di bilancio 2022 risulta quindi costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti in forma analitica a sezioni contrapposte;
- Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale redatti secondo i modelli A e B del decreto del 5 Marzo 2020, che prevedono l'indicazione dei dati relativi agli ultimi due esercizi.
- Relazione di missione redatta secondo quanto riportato nel modello C del decreto sopra citato.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'art. 2423 – bis del codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:



- prudenza;
- prospettiva della continuità;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Si ritiene opportuno rammentare che, nei primi mesi dell'esercizio 2020 fu dichiarato lo stato di emergenza nazionale a seguito della diffusione della pandemia da Coronavirus (COVID-19).

Di conseguenza, le modalità operative dell'Associazione sono state adeguate alle prescrizioni sanitarie e comportamentali previste nei decreti emanati.

L'attività dell'Associazione anche nell'esercizio 2022, come già nell'esercizio 2020 e 2021, anche in funzione della *mission* svolta, in maniera inferiore agli anni precedenti, ma ha risentito anche in questo anno degli effetti legati alla pandemia, che a tutt'oggi non può definirsi ancora completamente risolta.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del codice civile.

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili dell'esercizio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Non ci sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono su più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 – ter comma 5 del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità ed adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

La redazione e la rappresentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile e nella legge quadro sul volontariato (Legge 11 agosto 1991 n. 266).



L'Associazione ai fini fiscali beneficia della normativa in favore delle Onlus (D.L.460/97) e delle ODV (1.266/91). L'Associazione non esercita alcuna attività di carattere commerciale; esercita soltanto attività istituzionale.

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022, che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione, evidenzia un avanzo di Euro 16.072,94, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 175.286,20e trova riscontro nelle poste che andremo ora ad esaminare.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni (Materiali e Immateriali) sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, al netto dei relativi fondi di ammortamento e nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.



Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Per i beni di costo inferiore ad Euro 516,46 si è provveduto ad effettuare l'ammortamento integrale nell'esercizio. Le immobilizzazioni non sono mai state oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

Immobilizzazioni Immateriali				
Descrizione	Importo al 01/01/2022	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Importo al 31/12/2021
Spese di impianto e di ampliamento	1.502,62	1.796,00 (per acquisti)	-860,07 (quota ammortamento)	2.438,55
Divise per soccorritori	37.164,22	11.948,27 (per acquisti)	-16.775,47 (quota ammortamento)	32.337,02
Spese su immobili di terzi in affitto	1.171,20	-	- 585,6 (quota ammortamento)	585,60
Totale	39.838,04	13.744,27	-18.221,14	35.361,17

Immobilizzazioni Materiali				
Descrizione	Importo al 01/01/2021	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Importo al 31/12/2021
Terreni	78.190,00	-	-	78.190,00
Fabbricati	1.593.343,83	9.776,13 (per acquisti)	-	1.603.119,96
Impianti e macchinari	2,00	-	-	2,00



Attrezzature	211.531,03	3.184,45 (Peracquisti)	-1.957,50 (per storno beni ammort.inf. €516,46 acquistati nel 2021 per ammortamento 100%)	212.757,98
Macchine e mobili per ufficio	47.955,28	597,80 (Per acquisti)	-	48.553,08
Mobili e arredi	76.965,00	6.090,82 (Per acquisti)	-	83.055,82
Automezzi	617.432,19	111.211,40 (Per acquisti)	-93.045,00 (per vendite)	635.598,59
Totale	2.625.419,33	130.860,60	-95.002,50	2.661.277,43

I fondi di ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.148.871,83, pertanto il valore riportato in bilancio di dette immobilizzazioni, al netto degli stessi, ammonta ad Euro 1.512.405,60.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

L'importo di € 2.438,55 rappresenta il residuo da ammortizzare (ammortamento diretto) al 31.12.2022, delle spese notarili per l'adeguamento dello statuto in seguito alla riforma del Terzo Settore e delle spese legali per l'adeguamento alla normativa sulla privacy.

6. CREDITI E DEBITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore nominale.

Non sussistono crediti con durata residua superiore a 5 anni.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.



Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti di durata residua superiore a 5 anni sono i seguenti:

- Mutuo passivo BANCA CENTRO CREDITO COOPERATIVO TOSCANA UMBRIA n. 001/12.18.22 con debito residuo al 31.12.2022 pari a € 158.556,20, concesso in data 05/12/2017, erogato in data 08/01/2018 con scadenza 31/12/2037, regolato a tasso fisso ed assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili di proprietà dell'Associazione.
Il mutuo risulta in regolare ammortamento al 31.12.2022.

7. RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti è stata operata anche la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore. I risconti passivi contengono il residuo valore di competenza dei seguenti contributi ricevuti dall'Associazione per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali di seguito specificate:

CONTRIBUTO	UTILIZZO	IMPORTO RESIDUO
------------	----------	-----------------



Contributo Prof.ssa CORATZA GRAZIETTA GIOVANNA MARIA in memoria del coniuge Prof. MARIO RIGATO	Acquisto ambulanza	45.000,00
Contributo Fondazione Banca MPS	Acquisto immobile sede Rosia	90.747,61
Contributo Unione dei Comuni della Val di Merse	Acquisto Torre Faro Protezione Civile	10.586,00
TOTALE		146.333,61

L'iscrizione di tali contributi tra i risconti passivi ha consentito e consente di imputare pro-quota il contributo stesso ai vari esercizi di competenza in funzione del processo di ammortamento applicato per lo specifico bene la cui quota annua di ammortamento viene annualmente rettificata con l'imputazione pro-quota di parte del contributo/risconto.

Risconti attivi	
Descrizione	Importo
Premi assicurazioni comp. 2023	280,27
Canone noleggio fotocopiatr. comp. 2023	299,75
Canone sito internet e posta elettronica certificata comp. 2023	85,84
Totale risconti attivi	665,86

8. PATRIMONIO NETTO

Alla data del 31.12.2022 il Patrimonio indivisibile dell'Associazione risulta pari a € 1.563.706,47. Esso è costituito dagli avanzi di gestione realizzati nei vari esercizi.

Con riferimento alla natura e alla possibilità di utilizzazione, riteniamo utile riportare quanto previsto in merito, nello Statuto dell'Associazione all'art. 23.2: «*Gli utili e gli avanzi di gestione vengono impiegati ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ovvero per la realizzazione delle attività statutarie, ovvero ancora per gli incrementi di patrimoniali dell'Associazione stessa.*»



9. FONDI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Si fa riferimento a quanto indicato nel punto 7.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono debiti al 31.12.2022 aventi le caratteristiche di specie.

11. COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

COSTI

I costi ammontano a totali Euro 406.127,02, aumentati rispetto al precedente esercizio di Euro 54.185,75 e risultano analiticamente suddivisi come da prospetto di bilancio.

In essi sono presenti anche gli oneri straordinari, per un importo di Euro 4.696,90, che in dettaglio si riferiscono a:

<i>Oneri straordinari</i>	
Descrizione	Importo
Differenza rimborsi accise II – III e IV trimestre anno 2021	857,22
Rimborso transazione a nostra volontaria per incidente	3.576,24
Tassa circolazione automezzo FH918ZM anno 2017 per mancata domanda di esenzione	263,44
Totale oneri straordinari	4.696,90

RICAVI

I ricavi Ammontano a totali Euro 422.199,96, aumentati rispetto al precedente esercizio di Euro 58.779,20 e risultano analiticamente suddivisi come dal prospetto di Bilancio.



Tra i ricavi dell'Associazione sono presenti anche i proventi straordinari, per un importo di Euro 73.109,27, che in dettaglio si riferiscono a:

<i>Proventi straordinari</i>	
Descrizione	Importo
Rimborsi assicurativi	2.867,00
Contributo Comune di Sovicille	646,60
Contributo Ministero Politiche Sociali	15.302,85
Contributo 5Xmille	12.718,00
Rimb.consorz.pompe funebri	22.337,82
Quote partecip. Campi Solari	1.020,00
Contributo Associaz. Donatori Sangue	1.500,00
Plusvalenza da cessione immobilizzazioni	16.255,00
Sopravvenienze attive varie	462,00
Totale proventi straordinari	73.109,27

PROSPETTO INFORMATIVO AI SENSI DELLA LEGGE 124/2017

Ai sensi della Legge 124/2017 comma 125 – 129 dell'Art. 1 si elencano i contributi ricevuti nell'esercizio 2022 da parte di Enti Pubblici (già elencati nel prospetto sopra riportato dei proventi straordinari):

Descrizione	Importo
Contributo Comune di Sovicille	646,60
Contributo 5Xmille	12.718,00
Contributo Ministero Politiche Sociali	15.302,85
Totale contributi da Enti Pubblici	28.667,45

Non sussistono elementi di costo o di ricavo di entità eccezionale.

12. EROGAZIONI LIBERALI

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Associazione ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi € 15.508,30.

13. NUMERO VOLONTARI ISCRITTI AL REGISTRO DEI VOLONTARI



L'Associazione si avvale di n. 220 volontari regolarmente iscritti nel Registro dei volontari tenuto presso la Sede, che svolgono la propria attività in modo spontaneo, occasionale e gratuito.

14. COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente del Consiglio Direttivo, l'Organo di Controllo e il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche, a norma di statuto art. 8.2, sono gratuite; pertanto nell'esercizio 2022 l'Associazione non ha corrisposto alcun compenso per tali cariche.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono Patrimoni destinati ad uno specifico affare salvo quanto previsto al punto 7.

16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nella seguente tabella sono riportate le parti correlate e la natura dei costi e dei ricavi intercorsi con le stesse nell'esercizio 2022:

	COSTI	RICAVI
A.N.P.A.S.	€ 1.287,96 riferiti alle quote associative	€ 450,00 per rimborso spese servizio ambulanza per manifestazione sportiva
A.P.A.R.	€ 360,00 per acquisto test rapidi	€ 170,00 riferiti al rimborso screening 2021 € 31.503,90 per servizi svolti a titolo di Trasporto portatori handicap € 4.894,20 per servizi svolti a titolo di Trasporto scolastico



		€ 1.044,80 per servizi svolti a titolo di Servizi sanitari privati
C.O.F.P.A.S.	€ 1.649,00 a titolo di Spese per manifesti mortuari	€ 22.337,82 riferiti alla destinazione della quota parte dell'utile 2021
Associazione donatori di sangue		L'Associazione ha ricevuto dall'Associazione Donatori di sangue un contributo pari a € 1'500,00.
Associazione Pubblica Assistenza Chiusdino		I rimborsi ricevuti dalla Pubblica Assistenza di Chiusdino sono quota parte per prestazioni ambulanza e ammontano a € 1'040,00.

17.DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO

L'Art.23.1 dello Statuto prevede il divieto di distribuzione dell'Avanzo di gestione.

Si propone quindi di destinare l'Avanzo di gestione 2022, pari ad € 16.072,94, a Patrimonio indivisibile.

18. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Associazione nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto la propria attività statutaria secondi gli ordinari canoni operativi, salvo l'accresciuta complessità organizzativa e gestionale derivante dal perdurare del COVID-19.

L'esercizio 2022 ha prodotto un avanzo di gestione pari a € 16.072,94.

L'Associazione risulta ben patrimonializzata, con una discreta liquidità, un indebitamento contenuto ed il rimborso dei prestiti pluriennali in regolare ammortamento.

19.EVOLUZIONE DELLA GESTIONE



Non si intravedono, ragionevolmente ed in aggiunta a quanto già accaduto nei recenti esercizi, situazioni oggettive che possano incidere negativamente sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari dell'Associazione.

20. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

L'Associazione, in ottemperanza alle previsioni dello Statuto e alla propria *mission*, svolge esclusivamente attività di interesse generale, quali: prestazioni sanitarie, sociali e socio sanitarie consistenti in attività di soccorso e di trasporto di ammalati e di feriti e servizi di carattere sociale e assistenziale nonché attività di protezione civile.

21. CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE

Tutte le attività ed iniziative poste in essere dall'Associazione nel corso dell'esercizio 2022 rientrano nell'oggetto sociale di cui allo Statuto, rappresentano quindi lo scopo e la *mission* dell'Associazione stessa.

Per quanto sopra, nel corso dell'esercizio 2022, non sono state svolte *attività diverse*.

22. PROVENTI FIGURATIVI

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Associazione Pubblica Assistenza Montagnola ha usufruito dell'opera spontanea e gratuita di n° 220 volontari regolarmente iscritti nel Registro dei volontari tenuto presso l'Associazione.

I risultati raggiunti dalla Pubblica Assistenza Montagnola per l'esercizio 2022, considerati in termini non solo economici, sono stati possibili solo in ragione dell'opera prestata dai volontari stessi in modo gratuito, disinteressato e solidaristico. La quantificazione economica di tale opera, seppur possibile, snaturerebbe le caratteristiche stesse dell'Associazione, nonché i principi fondanti della stessa.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA



L'Associazione svolge le proprie attività sociali grazie all'attività svolta dagli Associati in qualità di volontari che prestano la propria opera a titolo gratuito; pertanto l'Associazione nell'esercizio 2022 non ha corrisposto compensi per lavoratori dipendenti, poiché non ne dispone.

24.RACCOLTA FONDI

L'Associazione organizza annualmente una raccolta di fondi tramite l'iniziativa "Mercatino di Natale" e "Mercatino di primavera" i cui proventi sono indicati nella sezione C del rendiconto gestionale. I Volontari e le Volontarie si sono adoperati con tutte le loro forze per poter perseguire gli obiettivi solidaristici, nonostante la pandemia ancora in atto, con ottimi risultati.

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Signori Soci,

In relazione a quanto Vi abbiamo riferito, confidiamo vorrete approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 nelle risultanze esposte e con esso il nostro operato, nonché la proposta del Consiglio Direttivo del 21 Marzo 2023 circa la seguente destinazione dell'avanzo di gestione:

a patrimonio netto per **Euro 16.072,94.**

Il Consiglio Direttivo